

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE
AL BILANCIO DI
PREVISIONE

2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2012

Il Collegio dei Revisori

eletto con delibera consiliare n. 41 - del 23/07/2009 - e composto dai Sig.ri:

- Dott. Maria Paglia - iscritta al Registro dei Revisori Legali ed all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Presidente,

- Dott. Luigi Attilio Mazzocchi e Dott. Rag. Massimiliano Fontani - entrambi iscritti nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Legali e provenienti rispettivamente dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e dal Collegio dei Ragionieri, componenti;

vista la normativa in vigore ed in particolare il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sulla G.U. 227 del 28.09.2000, che ha sostituito, abrogandole quasi totalmente, le precedenti disposizioni in materia di finanza locale;

viste le diverse leggi "finanziarie" succedutesi dal 2001 sino alla legge di stabilità finanziaria 2012 (legge 12.11.2011 n. 183), visto il D.lgs. n. 68 del 6 maggio 2011, modificato a sua volta dall'art. 28 comma 11 della legge n. 183/2011;

esaminata la proposta definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 predisposta dalla Giunta Provinciale e deliberata con atto n. 37 del 13/02/2012, consegnata ai Revisori in data 17 febbraio u.s., e dopo avere assunto ulteriori elementi di conoscenza e di giudizio a seguito di incontri avuti con la Dirigente del Servizio Bilancio;

esaminati altresì i seguenti documenti :

- relazione previsionale e programmatica
- piano triennale degli investimenti
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- elenco dei mutui in ammortamento
- prospetto della consistenza del personale e delle spese relative
- bilancio pluriennale 2012-2014
- rendiconto dell'esercizio 2010
- tabella di riscontro per l'accertamento dell'eventuale situazione di deficitarietà strutturale
- tabella di verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità
- il programma concernente i contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2012

visto quanto disposto dall'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 78 del Consiglio Provinciale in data 12 settembre 2002, in ordine alle modalità per la formazione e l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato tenendo conto di quanto disposto in materia dal D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal Regolamento di Contabilità e dallo Statuto dell'Ente attualmente in vigore e dalle leggi finanziarie;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità di cui al primo comma dell'art. 151 ed al primo comma dell'art.162 del D.Lgs. 267/2000;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n. 194;
- che già dal 1997 i bilanci vengono redatti secondo i modelli approvati con il predetto D.P.R.;
- che le previsioni definitive 2011 riportate alla colonna 4 dello schema di bilancio 2012 tengono conto dell'assestamento generale deliberato in data 17/11/2011;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta tenendo conto dello schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che al bilancio sono allegati il piano triennale degli investimenti 2012/2014, il rendiconto per l'esercizio 2010 e la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà;
- che i dati relativi agli accertamenti ed agli impegni 2010 qui riportati sono quelli che risultano dal relativo rendiconto approvato dal Consiglio Provinciale;
- che i dati relativi alla previsione assestata 2011 presi ora in considerazione corrispondono a quanto deliberato dallo stesso Consiglio in data 17 /11/2011 con delibera n. 182 e pareggiano in Euro 149.138.698,67.

PRENDE ATTO

- che il Responsabile del Servizio Bilancio ha confermato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 con nota in data 17/02/2012 che si unisce alla presente relazione quale allegato "A";

RILEVA

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 presenta il seguente

Quadro generale riassuntivo 2012

ENTRATA		SPESA	
Titolo I - Tributarie	44.282.200,00	Titolo I - Correnti	65.091.747,09
Titolo II - Trasferimenti	23.242.290,96	Titolo II - Conto capitale	51.828.621,84
Titolo III - Extratributarie	4.094.040,00	Titolo III - Rimborso di prestiti	7.825.700,00
Titolo IV - Alienaz., trasfer. ecc.	49.582.121,84	Titolo IV - Servizi per c/terzi	6.840.000,00
Titolo V - Accensione prestiti	0,00		
Titolo VI - Servizi per c.terzi	6.840.000,00		
Totale	128.040.652,80	Totale	131.586.068,93
Avanzo di amministrazione	3.545.416,13		
Totale generale dell'entrata	131.586.068,93	Totale generale della spesa	131.586.068,93

- che, poiché il Conto Consuntivo è già stato predisposto ed approvato dalla Giunta si è applicato al bilancio di previsione 2012 l'avanzo di amministrazione risultante da tale Conto Consuntivo;
- che l'equilibrio finanziario è così dimostrato

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di 1.298.916,13 è finanziata da Avanzo di Amministrazione	
Entrate titolo I - II - III (+)	71.618.530,96		
Spese correnti (-)	65.091.747,09		
Differenza	6.526.783,87		
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	7.825.700,00		
Differenza*	1.298.916,13		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I + II + III + IV) (+)	124.746.068,93		
Spese finali (disav. + titoli I + II) (-)	116.920.368,93		
Saldo netto da impiegare	7.825.700,00		0,00

- che il bilancio pluriennale 2012-2014, al netto delle partite di giro, presenta il seguente quadro generale riassuntivo:

PLURIENNALE

ENTRATA

	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Titolo I - Tributarie	44.282.200,00	48.953.000,00	49.145.000,00
Titolo II - Trasferimenti	23.242.290,96	16.550.480,89	16.540.480,89
Titolo III - Extratributarie	4.094.040,00	3.968.432,73	3.834.290,00
Titolo IV - Alienaz., trasfer. ecc.	49.582.121,84	47.975.330,00	43.319.520,00
Titolo V - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	121.200.652,80	117.447.243,62	112.839.290,89
Avanzo Amministrazione	3.545.416,13	0,00	0,00
Totale generale dell'entrata	124.746.068,93	117.447.243,62	112.839.290,89

SPESA

	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Titolo I - Correnti	65.091.747,09	58.927.813,62	58.689.805,89
Titolo II - Conto capitale	51.828.621,84	50.260.330,00	45.594.520,00
Titolo III - Rimborso di prestiti	7.825.700,00	8.259.100,00	8.554.965,00
Totale generale della spesa	124.746.068,93	117.447.243,62	112.839.290,89

- che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2012:

- a) il pareggio finanziario, richiesto dal 6° comma dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, è previsto nelle somme sopraelencate e precisamente

entrate	Euro	124.746.068,93
spese	Euro	124.746.068,93

- b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

entrate - Titolo I, II, III + avanzo applicato	Euro	75.163.947,09
spese correnti -Titolo I	Euro	<u>65.091.747,09</u>
differenza	Euro	10.072.200,00
quota capitale di ammortamento mutui - Titolo III	Euro	<u>7.825.700,00</u>
differenza	+ Euro	<u>2.246.500,00</u>
entrata - Titolo IV	Euro	49.582.121,84
entrata - Titolo V	Euro	<u>0,00</u>
totale	Euro	49.582.121,84
spesa in conto capitale - Titolo II	Euro	<u>51.828.621,84</u>
differenza	- Euro	<u>2.246.500,00</u>

- c) la differenza positiva rilevata nella parte corrente per Euro 2.246.500,00 è destinata ad investimenti e ciò nel rispetto dei principi dell'equilibrio finanziario; in particolare la differenza è costituita da Euro 2.016.500,00 di avanzo 2011 applicato al piano investimenti, Euro 230.000,00 di maggiori entrate correnti che finanziano spese di investimento ed in particolare 110.000,00 per investimenti nel settore della caccia e della pesca e 120.000,00 per contributi in conto capitale destinati al settore delle biblioteche;
- d) l'entrata corrente, distinta per fonti di provenienza, è così prevista nel bilancio 2012 e viene di seguito raffrontata con la previsione assestata 2011 e il consuntivo 2011, evidenziandone inoltre le variazioni percentuali delle diverse fonti (l'intervenuta approvazione del Conto Consuntivo 2011 da parte della Giunta consente di utilizzare per i confronti anche il dato del Consuntivo):

Descrizione	Previsione assestata 2011	%	Consuntivo 2011	%	Previsione 2012	%	% 5/1
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	47.460.000	88,26%	50.631.541	88,79%	44.282.200	89,35%	6,7
Contr.e trasf.	3.807.286	7,08%	3.817.838	6,70%	3.338.200	6,74%	-12,32
Extratribut.	2.503.703	4,66%	2.574.258	4,51%	1.939.040	3,91%	-22,55
Totale	53.770.989	100,00%	57.023.637	100,00%	49.559.440	100,00%	-5,34
Avanzo di amministraz.	0		0		1.339.500		
Totale	53.770.989		57.023.637		50.898.940		

L'anno 2012 vedrà l'entrata in vigore della normativa sul federalismo provinciale. Stante l'incertezza applicativa e normativa di tale riforma l'Ente ha ritenuto necessario usufruire della proroga per l'approvazione del bilancio di previsione concessa dal Decreto del Ministero degli Interni del 21/12/2011. Alle incertezze riguardanti la quantificazione delle risorse economiche si sono aggiunte le diverse attribuzioni delle funzioni in capo alle provincie previste dal decreto cosiddetto "Salva Italia". In tale quadro normativo l'ente ha ipotizzato l'entità dei tagli, non ancora resi noti dal Ministero. Nel momento in cui gli stessi saranno definiti si dovrà procedere alle opportune variazioni di bilancio;

- e) le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa, per un uguale ammontare, ad interventi correlati e consentiti dalle vigenti disposizioni;
- f) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste nel bilancio 2012 e hanno subito le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate ed al Consuntivo 2011:

N.	Spese correnti (tit. I)	Previsione assestata 2011	%	Consuntivo 2011	%	Previsione 2012	%
		1	2	3	4	5	6
a	Personale	16.390.167,05	22,44	16.104.746,46	22,60	16.383.338,00	25,17
b	Acq. beni di consumo e mat. prime	957.941,80	1,31	853.810,73	1,20	840.500,00	1,29
c	Prestazioni di servizi	18.829.975,77	25,79	18.420.902,93	25,85	18.233.555,30	28,01
d	Utilizzo di beni di terzi	1.712.200,00	2,34	1.633.510,60	2,29	1.740.325,00	2,67
e	Trasferimenti	27.966.367,15	38,30	27.254.603,92	38,24	20.615.132,49	31,67
f	Interessi passivi e on. finanziari	5.571.000,00	7,63	5.544.625,87	7,78	5.607.900,00	8,62
g	Imposte e tasse	1.374.316,00	1,88	1.358.744,05	1,91	1.365.996,30	2,10
h	Oneri straordinari della gest.corrente	102.000,00	0,14	101.678,10	0,14	45.000,00	0,07
i	Ammortam. dell'esercizio	-	-	-	0,00	-	-

Le stesse spese correnti riepilogate per **funzioni**, sono così previste nel bilancio 2012 ed hanno subito le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate ed al consuntivo 2011:

Spese correnti (tit. I)	Previsione assestata 2011	%	Consuntivo 2011	%	Previsione 2012	%	Differenza 5/1
	1	2	3	4	5	6	7
Amministrazione generale	19.139.942,56	26,21	18.764.427,43	26,33	16.370.335,42	25,15	-14,47
Istruzione Pubblica	25.787.344,91	35,31	25.688.208,85	36,04	21.422.272,70	32,91	-16,98
Cultura e Beni Culturali	1.731.351,00	2,37	1.555.084,51	2,18	2.172.809,00	3,34	25,50
Turismo, Sport e Tempo Libero	701.953,49	0,96	699.435,25	0,98	652.832,00	1,00	-7,00
Trasporti	636.700,00	0,87	635.788,50	0,89	636.900,00	0,98	0,03
Gestione del Territorio	11.219.614,71	15,36	10.580.982,45	14,85	12.246.021,00	18,81	9,15
Tutela Ambientale	4.352.042,89	5,96	3.937.072,16	5,52	3.520.765,64	5,41	-19,10
Settore sociale	864.807,96	1,18	851.158,11	1,19	570.525,08	0,88	-34,03
Sviluppo economico	8.591.010,25	11,76	8.560.465,40	12,01	7.499.286,25	11,52	-12,71
TOTALE	73.024.767,77	100,00	71.272.622,66	100,00	65.091.747,09	100,00	-10,86

Inoltre le spese correnti si possono suddividere tra spese proprie e spese per funzioni delegate e vincolate come sotto rappresentate:

N.	Spese correnti (tit. I)	Previsioni asstate 2011	%	Consuntivo 2011	%	Previsione 2012	%	Differenza 5/1
		1	2	3	4	5	6	7
1	Spese correnti	45.494.186,00	62,30	45.121.339,43	63,31	42.823.257,49	65,79	-5,87
2	Spese correnti per funzioni delegate e vincolate	27.530.581,77	37,70	26.151.283,23	36,69	22.268.489,60	34,21	-19,11
	TOTALE	73.024.767,77	100,00	71.272.622,66	100,00	65.091.747,09	100,00	-10,86

g) le spese in conto capitale del Titolo 2° pari a Euro 51.828.621,84 sono ricomprese nel piano degli investimenti per Euro 47.485.370,00 relativamente agli investimenti effettivamente a carico dell'Ente.

Il loro finanziamento è così previsto:

1. mezzi propri:

Avanzo destinato ad investimenti	Euro	2.016.500,00
alienazioni di beni	Euro	6.697.265,00
dismissioni patrimoniali	Euro	7.033.500,00

totale 1) pari al 33,16 % Euro 15.747.265,00

2. mezzi di terzi:

Privati ed Enti Pubblici	Euro	12.372.400,00
Mutui o aperture di credito	Euro	0,00
Comuni trasferimenti	Euro	1.314.303,00
Contributi TAV	Euro	0,00

Fondi regionali Euro 18.051.402,00

Totale 2) pari al 66,84 % Euro 31.738.105,00

Totale (1+ 2) Euro 47.485.370,00

Gli investimenti finanziati con mezzi propri (33,16%) risultano in aumento rispetto alla previsione iniziale del bilancio 2011 (21,12%) e la copertura deriva dalla previsione di alienazioni patrimoniali e immobiliari, dismissioni, ed avanzo 2011 destinato agli investimenti.

La possibilità di destinare ad investimenti oltre 2 milioni di Euro di avanzo 2011, unitamente alle alienazioni e dismissioni previste, consentono di non ricorrere all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, tenuto conto anche dei parametri soggettivi dell'ente in materia di indebitamento.

La maggior parte degli investimenti, che è principalmente relativa ad infrastrutture stradali e scolastiche, è realizzata con l'apporto finanziario della Regione, dei Comuni e di altri Enti.

Tali investimenti sono così ripartiti tra i servizi:

- Gestione e conservazione del patrimonio	Euro	550.000,00	1,16%
- Edilizia scolastica e universitaria	Euro	7.150.000,00	15,06%
- Conservazione strade e mobilità sostenibile	Euro	8.200.000,00	17,27%
- Progettazione strade	Euro	28.214.270,00	59,41%
- Investimenti per Servizi diversi	Euro	3.371.100,00	7,10%
totale	Euro	47.485.370,00	100,00

Gli investimenti complessivi del titolo secondo di Euro 51.828.621,84 **suddivisi** invece **per interventi** e confrontati con la previsione iniziale 2011 e con il consuntivo 2011, sono così ripartiti:

Descrizione	Previsione iniziale 2011	%	Consuntivo 2011	%	Previsione 2012	%	Differenza 5/3
	1	2	3	4	5	6	7
a) Acquisizione beni immobili	40.620.930,00	63,75	17.301.961,56	74,91	44.481.650,00	85,82	157,09
b) Espropri e servitù onerose	-	0,00	-	0,00	-	0,00	0,00
c) Acquis. Beni mobili, macch, etc.	1.810.859,00	2,84	1.204.452,83	5,21	710.000,00	1,37	-41,05
d) Incarichi professionali esterni	150.000,00	0,24	64.812,43	0,28	150.000,00	0,29	131,44
e) Trasn. di capitale	19.790.936,00	31,06	3.175.929,58	13,75	6.436.971,84	12,42	102,68
f) Partecipaz. Azionarie	-		-	0,00	50.000,00	0,10	
g) Conferimenti di capitale	350.000,00	0,55	350.000,00	1,52		0,00	100,00
h) Concessione crediti e anticipazioni	1.000.000,00	1,57	1.000.000,00	4,33		0,00	-100,00
TOTALE	63.722.725,00	100,00	23.097.156,40	100,00	51.828.621,84	100,00	124,39

Si segnala che per l'esercizio 2012 non sono stati previsti conferimenti di capitale.

Relativamente alle spese per la acquisizione di beni immobili, anche per l'esercizio 2012 la parte più rilevante interessa le funzioni riguardanti la gestione del territorio ed in particolare le infrastrutture stradali e scolastiche, con una particolare attenzione al tema della sicurezza. E' prevista la costruzione di un primo lotto del nuovo polo scolastico di Via Rosselli.

Le stesse spese in conto capitale **riepilogate per funzioni**, sono così previste nel bilancio 2012 ed hanno subito le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali e al Consuntivo 2011:

N.	Spese in c/capitale	Previsione iniziale 2011	%	Consuntivo 2011	%	Previsione 2012	%	Differenza 5/3 %
		1	2	3	4	5	6	7
1	Amministrazione generale	2.130.000,00	3,34	1.531.294,48	6,63	1.000.000,00	1,93	-34,70
2	Istruzione Pubblica	10.984.550,00	17,24	5.655.056,33	24,48	9.050.000,00	17,46	60,03
3	Cultura e Beni Culturali	470.000,00	0,74	462.200,00	2,00	400.000,00	0,77	-13,46
4	Turismo, Sport e Tempo Libero	1.043.000,00	1,64	274.208,65	1,19	493.000,00	0,95	79,79
5	Trasporti	-	0,00	-	0,00	50.000,00	0,10	100,00
6	Gestione del Territorio	46.966.445,00	73,70	13.946.075,08	60,38	36.514.270,00	70,45	161,82
7	Tutela Ambientale	567.210,00	0,89	462.521,86	2,00	2.623.231,84	5,06	467,16
8	Settore sociale	215.000,00	0,34	224.400,00	0,97	50.600,00	0,10	0,00
9	Sviluppo economico	1.346.520,00	2,11	541.400,00	2,34	1.647.520,00	3,18	204,31
	TOTALE	63.722.725,00	100,00	23.097.156,40	100,00	51.828.621,84	100,00	124,39

h) l'onere per l'ammortamento dei mutui passivi e di altre forme di finanziamento reperibili sul mercato iscritti nel bilancio rientrerebbe nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 come modificato, da ultimo, dall'art. 2 comma 39, della legge 10/2011 laddove si stabiliva che l'Ente poteva contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei prestiti precedentemente contratti - al netto di contributi statali e regionali in conto interessi - non superava il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente (esercizio 2010). La legge di stabilità per l'anno 2012, pubblicata sulla G.U. in data 15.11.2011, ha però ridotto il precedente parametro dal 10% all'8%. L'Ente, pur non superando tale nuovo inferiore limite, non ha previsto di fare ricorso all'accensione di nuovi prestiti per la copertura degli investimenti poiché comunque il margine disponibile risulta essere troppo esiguo.

Quanto sopra si desume dai seguenti conteggi:

- Entrate correnti 2010 = Euro 73.645.650,21
8% sulle entrate correnti accertate = Euro 5.891.652 (nuovo limite per l'accesso ad ulteriori forme di finanziamento esterne)
 Gli interessi passivi già iscritti a bilancio di previsione 2012 = Euro 5.607.900,00, pertanto, consentirebbero un margine ridottissimo per nuovi indebitamenti.

Per quanto riguarda il bilancio pluriennale i limiti scendono dall'8% rispettivamente al 6% per il 2013 e al 4% per il 2014.

Poiché l'incidenza percentuale è influenzata oltre che dall'ammontare degli interessi anche e soprattutto dall'entità delle Entrate Correnti, pur in assenza di ulteriori indebitamenti, solo per il 2013 è possibile determinare con certezza il rispetto del limite. Per il 2014 occorrerà poter disporre delle entrate correnti effettive dell'anno 2012.

- i) non è stata iscritta a bilancio alcuna somma per anticipazione di tesoreria;
- j) nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;
- k) i parametri di deficitarietà, definiti in base al D.M. 10 giugno 2003 n. 217, vengono riportati di seguito. Dai rendiconti 2010 e 2011 emergono i seguenti dati:

	DESCRIZIONE	2010	2011
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto, al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	NO
2	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regioni per funzioni delegate)	NO	NO
3	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO
4	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuoe)	SI	SI
5	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO
6	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO
7	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO	NO
8	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniale e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO

Il Collegio rileva che nessuno dei parametri di deficitarietà è oltre il limite consentito ad eccezione del parametro n. 4 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento, non assistiti da contribuzioni, sulle entrate correnti (Titolo I, II e III).

Tale parametro risulta infatti pari al 195,71% per l'anno 2010 e al 169,88% per l'anno 2011, pertanto superiore al limite del 140% posto dalla nuova norma, mentre è stato rispettato, fino al 2011, il limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TuoeL. La contrazione delle entrate tributarie verificatasi negli ultimi esercizi ha contribuito, fino al 2010, al peggioramento del parametro di deficitarietà in commento. Per l'anno 2011 si evidenzia, di contro, un consistente miglioramento dovuto proprio all'aumento delle entrate correnti.

L'art. 242 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali (267/2000) prevede che sono da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato del rendiconto della gestione, nel caso in cui almeno la metà dei parametri obiettivi presentino valori deficitari. Ciò si verifica quando almeno la metà dei parametri (quattro su otto) risultano superiori ai limiti.

Nel caso della Provincia di Reggio Emilia solo un parametro su otto risulta superiore ai limiti.

- l) Anche per l'anno 2011 l'Ente ha rispettato i parametri del patto di stabilità. Il prospetto allegato al bilancio di previsione e le previsioni dei flussi di conto capitale, unitamente alle previsioni di entrata e di spesa, riportano gli obiettivi della cosiddetta competenza mista. Gli obiettivi del patto 2012 ed anche degli anni successivi del bilancio pluriennale sono stati determinati con riferimento alla normativa in vigore al momento dell'approvazione della proposta di bilancio di previsione da parte della Giunta.
- m) l'andamento complessivo delle entrate e delle spese previste, raffrontato con i dati del rendiconto 2010, della previsione iniziale 2011 e della previsione assestata 2011 dopo le variazioni intervenute sino alla data del 17/11/2011 si può così riassumere:

TABELLA DELLE ENTRATE

ENTRATE	2010 Accertamenti	2011 Prev. Iniziale	2011 Prev. Assestata	2012 Bilancio previsione	Differenza (4 - 3)	% (5 / 3)
	1	2	3	4	5	6
Tit. I	43.415.801,03	43.628.000,00	47.460.000,00	44.282.200,00	-3.177.800,00	+6,70
Tit. II	26.943.090,53	25.118.411,10	29.600.854,90	23.242.290,96	-6.358.563,94	-21,48
Tit. III	3.286.758,65	4.455.182,00	4.512.595,98	4.094.040,00	-418.555,98	-9,28
Tot.	73.645.650,21	73.201.593,10	81.573.450,88	71.618.530,96	-9.954.919,92	-12,20
Tit. IV	24.477.749,38	60.487.725,00	53.726.630,90	49.582.121,84	-4.144.509,06	-7,71
Tit. V	0,00	3.000.000,00	5.960.000,00	0,00	-5.960.000,00	-100,00
Tit. VI	4.980.777,26	6.840.000,00	6.840.000,00	6.840.000,00	0,00	-0,00
Tot.	103.104.176,85	143.529.318,10	148.100.081,78	128.040.652,80	-20.059.428,98	-13,54
A.A.	0	0	1.038.616,89	3.545.416,13	2.506.799,24	+141,36
Tot.	103.104.176,85	143.529.318,10	149.138.698,67	131.586.068,93	-17.552.629,74	-11,77

TABELLA DELLE SPESE

SPESE	2010 Impegni	2011 Prev. Iniziale	2011 Previsione assestata	2012 Bilancio previsione	Differenza (4 - 3)	% (5 / 3)
	1	2	3	4	5	6
Tit. I	67.045.757,33	65.581.593,10	73.024.767,77	65.091.747,09	-7.933.020,68	-10,86
Tit. III	7.108.566,91	7.385.000,00	7.385.000,00	7.825.700,00	+440.700,00	+5,97
Tot.	74.154.324,24	72.966.593,10	80.409.767,77	72.917.447,09	-7.492.320,68	-9,32
Tit. II	24.842.508,80	63.722.725,00	61.888.930,90	51.828.621,84	-10.060.309,06	-16,25
Tit. IV	4.980.777,26	6.840.000,00	6.840.000,00	6.840.000,00	-0,00	-0,00
Tot.	103.977.610,30	143.529.318,10	149.138.698,67	131.586.068,93	-17.552.629,74	-11,77

(N.B. La differenza negativa tra entrate e spese di colonna 1 pari ad Euro -873.433,45 e l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2010 per Euro 1.430.478,24 é pari ad Euro 557.044,79 e corrisponde all'avanzo di gestione della competenza 2010 come indicato nel rendiconto relativo);

n) il bilancio pluriennale 2011/2013 deliberato nell'anno 2010, nella colonna relativa all'esercizio 2012 prevedeva un totale - al netto delle partite di giro - di Euro 135.156.052,10 mentre il bilancio 2012 predisposto ora dalla Giunta Provinciale presenta un totale di Euro 124.746.068,93 con una diminuzione di Euro 10.409.983,17.

IL COLLEGIO PRENDE ATTO

- che lo Statuto in vigore è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 40 del 3 giugno 2004 e che ad esso sono stati adeguati i Regolamenti dell'Ente o lo saranno ove necessario;
- che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, fornisce la motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, secondo il dettato dell'art. 170 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- che la manovra finanziaria che la Provincia attua per conseguire l'equilibrio economico e finanziario del bilancio 2012 si caratterizza principalmente come segue, con riferimento anche alle previsioni assestate ed al consuntivo al 31.12.2011

ENTRATE CORRENTI

relativamente alle entrate tributarie (Tit. I):

ENTRATE TRIBUTARIE	Consuntivo 2010	Previsioni assestate 2011	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	diff. % 2012/2011 assest.
Arretrati tributi vari	-	-	-	-	
Addizionale consumi energia elettrica	8.868.295,31	9.970.000,00	10.287.739,16	0,00	-100,00%
Imposta prov.le di trascrizione (IPT)	11.073.746,81	11.412.000,00	13.007.464,51	14.200.000,00	24,43%
Imposta RC Auto	20.145.743,36	22.475.000,00	23.902.521,36	26.702.200,00	18,81%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	2.864.711,18	3.150.000,00	2.995.842,89	2.950.000,00	-6,35%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani	253.592,16	253.000,00	222.958,97	220.000,00	-13,04%
Compartecipazione al gettito irpef	0,00	0,00	0,00	00,00	00,00%
Tosap	209.712,21	200.000,00	215.014,12	210.000,00	5,00%
Totale entrate tributarie	43.415.801,03	47.460.000,00	50.631.541,01	44.282.200,00	-6,7%

- le entrate tributarie rappresentano il 61,83% delle entrate correnti al netto dell'avanzo applicato; le previsioni tengono conto dell'aumento delle entrate derivanti da R.C. Auto e dell' IPT, ma anche dei tagli. Complessivamente le entrate tributarie registreranno una diminuzione del 6,7%;
- l'addizionale Enel è soppressa a partire dall'anno 2012 e, con la legge di stabilità, non è stata compensata con la compartecipazione all'Irpef;
- il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione previsto è in aumento rispetto all'assestato 2011 poiché si è tenuto conto della tendenza all'aumento verificatosi negli ultimi mesi di tale esercizio;
- l'imposta RC auto è prevista in aumento del 18,81% poiché beneficerà, per tutto l'anno, dell'aumento di aliquota deliberato nel 2011;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stato riproposto con l'aliquota confermata al 5% ;
- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato previsto sostanzialmente nella stessa misura del dato a consuntivo 2011;
- non è stata prevista la compartecipazione Irpef;
- la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è prevista in leggera diminuzione rispetto al consuntivo 2011.

relativamente ai trasferimenti (Tit. II):

TRASFERIMENTI CORRENTI	Consuntivo 2010	Previsioni assestate 2011	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	diff. % 2012/2011 assest.
Trasferimenti correnti dallo Stato	267.820,30	343.433,00	344.060,12	0,00	-100,00%
Trasferimenti correnti dalla regione	24.226.474,86	28.262.320,43	27.720.309,76	22.792.290,96	-19,35%
Trasferimenti correnti da altri enti	2.448.795,37	995.101,47	887.934,86	450.000,00	-54,78%
Totale trasferimenti correnti	26.943.090,53	29.600.854,90	28.952.304,74	23.242.290,96	-21,48%

- rappresentano complessivamente il 32,45% delle entrate correnti (al netto dell'avanzo di amministrazione applicato), dato in consistente diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente a motivo dell'azzeramento dei trasferimenti erariali.

Di seguito il dettaglio.

o cat. 1^ "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" Euro 00,00

relativamente ai contributi e trasferimenti dalla Regione e da altri Enti (cat. 2° - 3° - 4° - 5°) gli stanziamenti iscritti a bilancio sono così distinti:

o contributi e trasferimenti correnti dalla Regione Euro 2.424.979,71
o contributi e trasferimenti della Regione per funzioni deleg. Euro 20.367.311,25
o contributi CEE per progetti comunitari Euro 40.000,00
o contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubb. Euro 410.000,00

Totale Euro 23.242.290,96

con un decremento complessivo di Euro 6.358.563,94 (- 21,48%) sull'assestato 2011 che ammonta ad Euro 29.600.854,90.

Si osserva, come sempre, che le entrate del titolo II possono essere suscettibili di variazioni a seguito di più puntuali comunicazioni da parte degli enti erogatori;

relativamente alle entrate extra tributarie (Tit. III):

	Consuntivo 2010	Previsioni assestate 2011	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	diff. % 2012/2011 assest.
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.286.758,65	4.512.595,98	3.955.204,07	4.094.040,00	-9,28%

- rappresentano il 5,72 % delle entrate correnti al netto dell'avanzo di amministrazione applicato ;
- complessivamente (incluse le funzioni vincolate e delegate) si riducono del 9,28% rispetto al bilancio assestato 2011 passando da Euro 4.512.595,98 a Euro 4.094.040,00. Rispetto al consuntivo 2011 si registra invece un leggero incremento (3,51%).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN C/CAPITALE	Consuntivo 2010	Previsioni assestate 2011	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	diff. % 2012/2011 assest.
Entrate derivanti da alienazioni	237.234,09	7.059.160,00	265.133,07	13.780.765,00	95,22%
Entrate derivanti da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Tit. IV)	24.240.515,29	46.667.470,90	14.770.994,21	35.801.356,84	-23,28%
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V)		5.960.000,00	5.960.000,00	0,00	-100,00%
Totale entrate in c/capitale	24.477.749,38	59.686.630,90	20.996.127,28	49.582.121,84	-16,93

relativamente alle entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (Tit. IV):

- l'importo previsto per le alienazioni è relativo in particolare alla vendita dell'immobile ex CAR e di Villa Ottavi e di alcune case cantoniere. Il dettaglio è riportato nello specifico allegato al bilancio di previsione, come disposto dal DL 112/08 all'art. 58. E' prevista anche una parziale alienazione di azioni Autobrennero.
- i trasferimenti di capitale dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico e da altri soggetti passano da Euro 46.667.470,90 (assestato 2011) a Euro 35.801.356,84 con una riduzione di circa il 23,28% dovuta soprattutto ai minori trasferimenti regionali;

relativamente alle entrate derivanti da accensione di prestiti (Tit. V):

- Le previste alienazioni consentono di autofinanziare gli investimenti senza fare il ricorso all'indebitamento.

SPESE CORRENTI

SPESE CORRENTI (tit.I e III)	Consuntivo 2010 1	Previsioni iniziali 2011 2	Consuntivo 2011 3	Previsioni 2012 4	diff. % 2012/2011 previsioni 4/2	diff. % 2012/2011 consuntivo 4/3
Spese correnti	42.888.408,77	42.537.686,00	45.121.339,43	42.823.257,49	+0,67%	-5,09%
Spese correnti per funzioni delegate e vincolate	24.157.348,56	23.043.907,10	26.151.283,23	22.268.489,60	-3,36%	-14,85%
Totale Titolo I	67.045.757,33	65.581.593,10	71.272.622,66	65.091.747,09	-0,75%	-8,67%
Rimborso prestiti	7.108.566,91	7.385.000,00	7.380.428,09	7.825.700,00	5,97%	6,03%
TOTALE SPESE CORRENTI	74.154.324,24	72.966.593,10	78.653.050,75	72.917.447,09	-0,17%	-7,29%

relativamente alle spese correnti (Tit. I e Tit. III):

- complessivamente le spese correnti (Tit. I e III), incluse le funzioni delegate e vincolate, ammontano ad Euro 72.917.447,09 con una diminuzione del 7,29% rispetto al consuntivo 2011 (Euro 78.653.050,75);

SPESE CORRENTI (tit.I) PER INTERVENTO	Consuntivo 2010 1	Previsioni iniziali 2011 2	Consuntivo 2011 3	Previsioni 2012 4	diff. % 2012/2011 previsioni 4/2	diff. % 2012/2011 consuntivo 4/3
Personale	16.010.534,53	16.402.054,00	16.104.746,46	16.383.338,00	-0,11%	1,73%
Acquisto di beni	643.621,96	551.000,00	853.810,73	840.500,00	52,54%	-1,56%
Prestazioni di servizi	17.820.119,24	16.932.534,62	18.420.902,93	18.233.555,30	7,68%	-1,02%
Utilizzo beni di terzi	1.662.236,88	1.705.000,00	1.633.510,60	1.740.325,00	2,07%	6,54%
Trasferimenti	23.881.204,56	22.564.688,48	27.254.603,92	20.615.132,49	-8,64%	-24,36%
Interessi passivi	5.572.966,75	5.734.000,00	5.544.625,87	5.607.900,00	-2,20%	1,14%
Imposte e tasse	1.373.073,41	1.377.316,00	1.358.744,05	1.365.996,30	-0,82%	-0,53%
Oneri straordinari della gestione corr.	82.000,00	55.000,00	101.678,10	45.000,00	-18,18%	-55,74%
Fondo di riserva	-	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00%	+100,00%
TOTALE SPESE CORRENTI	67.045.757,33	65.581.593,10	71.272.622,66	65.091.747,09	-0,74%	-8,67%

relativamente alla suddivisione delle spese correnti per natura economica, si osserva quanto segue:

- a) Spese per il personale dipendente
la spesa per il personale dipendente diminuisce del 0,11% rispetto alle previsioni 2011, ed aumenta dell'1,73% rispetto al consuntivo, mantenendosi al 25,17% del totale spese correnti;
- b) Spese per acquisto di beni di consumo e materie prime
si registra un aumento del 52,54 % rispetto al preventivo 2011 mentre si evidenzia una riduzione del 1,56% rispetto al consuntivo;
- c) Spese per prestazione di servizi
si evidenzia un aumento del 7,68% rispetto alla previsione 2011, mentre la variazione rispetto al consuntivo è una diminuzione dell'1,02%. In questa voce sono compresi anche i fondi delegati per la formazione;
- d) Spese per utilizzo beni di terzi
registrano un incremento del 2,07% rispetto alla previsione 2011 e del 6,54% rispetto al consuntivo;
- e) Spese per trasferimenti
sono in diminuzione a causa dei minori trasferimenti dalla Regione per lo svolgimento di funzioni delegate e vincolate. La riduzione è del 8,64% rispetto alla previsione 2011 e del 24,36% rispetto al consuntivo;
- f) Spese per interessi passivi e oneri finanziari
si constata una riduzione del 2,20% rispetto al preventivo 2011 e un aumento dell'1,14% rispetto al consuntivo;
- g) Spese per imposte e tasse
si registra una leggera diminuzione in entrambi i raffronti;
- h) Spese per oneri straordinari della gestione corrente
il dato è previsto in misura inferiore rispetto alla previsione iniziale 2011 (-18,18%), ulteriormente ridotta rispetto all'assestato (-55,74%), trattasi in ogni caso di valori assoluti non rilevanti nell'ambito del bilancio;
- i) Spese per ammortamenti dell'esercizio
si prende atto che l'Ente ha ritenuto di non dovere accantonare alcuna somma destinata a tal fine nel bilancio 2012, come consentito dall'art. 27 c. 7 lett. B) della Legge finanziaria 2002 che ha previsto la facoltà, in luogo dell'obbligo, di iscrivere gli ammortamenti in bilancio.

j) Fondo di riserva
 è stata stanziata nell'apposito intervento la somma di Euro 260.000,00 che rappresenta lo 0,36% delle spese correnti (titolo I e III) e pertanto contenuta nei limiti di cui all'art. 166, primo comma del decreto legislativo 267/2000 (minimo 0,30% - massimo 2%).

SPESE IN CONTO CAPITALE

	Consuntivo 2010	Previsioni asestate 2011	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	diff. % 2012/2011 preventivo asestato	diff. % 2012/2011 consuntivo
Spese in conto capitale	24.842.508,80	61.888.930,90	23.097.156,40	51.828.621,84	-16,26%	124,39%

relativamente alle spese in conto capitale (Tit. II):

- La tabella mette in evidenza come la previsione 2012, rispetto all'asestato 2011 sia in diminuzione del 16,26%. Rispetto invece al consuntivo 2011 le spese in conto capitale risultano in sensibile aumento, ma ciò deriva dal fatto che i tempi di realizzazione dei piani degli investimenti sono sempre piuttosto lunghi e gli impegni a consuntivo spesso si rivelano sensibilmente inferiori a quanto appostato. Il differenziale rispetto al consuntivo è del 124,39%. Nella relazione previsionale e programmatica si dichiara che vi è l'esigenza di completare il consistente piano di investimenti degli anni scorsi che, per i lavori pubblici, evidenzia oltre 64 milioni di euro di residui.
- Si sottolinea il notevole intervento finanziario della Regione, dei Comuni e degli altri enti pubblici destinato soprattutto agli interventi nelle infrastrutture stradali e scolastiche.

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

SPESE CONTO CAPITALE PER INTERVENTO	Consuntivo 2010	Previsioni assestate 2011	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	diff. % 2012/2011 preventivo assestate	diff. % 2012/2011 consuntivo
Gestione e conservazione del patrimonio	42.000,00	550.000,00	247.000,00	550.000,00	-0,00%	122,67%
Edilizia scolastica e universitaria	440.000,00	7.991.551,00	4.227.050,40	7.150.000,00	-10,53%	69,15%
Mobilità sostenibile e conservazione strade	2.852.000,00	11.920.859,00	7.249.252,00	8.200.000,00	-31,21%	-13,12%
Nuove infrastrutture stradali	16.082.419,00	33.423.086,00	6.564.823,17	28.214.270,00	-15,58%	329,78%
Investimenti per servizi diversi	91.000,00	3.992.110,00	1.250.582,65	3.371.100,00	-15,56%	169,56%
Totale	19.507.419,00	57.877.606,00	19.538.708,22	47.485.370,00	-17,95%	143,03%

relativamente alle spese in conto capitale comprese nel piano degli investimenti:

- si evidenzia anche in questo caso una riduzione di oltre il 17,95% rispetto all'assestato 2011.
- Gli investimenti a carico della Provincia, compresi nel piano degli investimenti, ammontano a 15.747.265,00 Euro e per il loro finanziamento si potrà contare sulla destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2011 (Euro 2.016.500,00), che insieme alle previste alienazioni, che includono anche una parte delle azioni Autobrennero, consentirà di non fare ricorso all'indebitamento.
- Nel bilancio pluriennale sono stati previsti investimenti per oltre 47 milioni di euro per il 2013 e oltre 43 milioni per il 2014, ma la loro fattibilità dipende dalla disponibilità di finanziamento da parte della Regione, soprattutto per la destinazione ad infrastrutture stradali. La Provincia prevede in tali annualità di destinare ad investimenti le eccedenze di parte corrente derivanti dalle entrate per RC auto.

relativamente alle spese per rimborso di prestiti (Tit. III):

- la spesa per il rimborso dei prestiti è prevista in Euro 7.825.700,00 (nel consuntivo 2011 era di Euro 7.380.428,09).

relativamente alle entrate del Tit. VI e alle spese del Tit. IV:

- si riscontra il pareggio delle stesse in Euro 6.840.000,00.

Si è avuta assicurazione che nel definire gli stanziamenti di spesa si è correttamente tenuto conto degli impegni derivanti da contratti, appalti e impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;

relativamente al programma concernente i contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2012

- Il programma identifica gli ambiti nei quali potranno essere conferiti incarichi con riferimento ai servizi funzionali cui ineriscono.
Occorre rilevare che, come si è evidenziato in occasione della presentazione del Rendiconto dell'anno 2010, il ricorso ad incarichi esterni si è progressivamente ridotto nel tempo, anche per effetto di una maggiore qualificazione delle attività svolte all'interno dell'Ente che ha consentito un minor ricorso a professionalità esterne.
L'Ente in ordine al limite massimo della spesa annua per incarichi, ha contenuto tale voce all'interno del limite del 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Tenuto conto di quanto sopra il Collegio

ATTESTA

la congruità e la coerenza delle previsioni della spesa e l'attendibilità contabile delle entrate che sono state previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio effettuata in corso di esercizio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, dal Consiglio Provinciale in data 29/09/2011 con delibera n. 154;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- delle valutazioni del gettito delle entrate e delle erogazioni delle spese 2011, nelle misure conseguenti agli assestamenti e alle variazioni operate alla data del 17 novembre 2011;

PRENDE ATTO

- che, nella predisposizione della proposta del bilancio di previsione 2012, l'Ente ha tenuto conto della normativa in vigore al momento dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale, del Dlgs. 78/2010, del DLgs. 68/2011 modificato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), stimando che l'importo dei tagli, non ancora reso noto dal Ministero, si sostanzierà nell'azzeramento della partecipazione Irpef;

- che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Tutto ciò premesso

Il Collegio

rassegnando la presente relazione al bilancio di previsione 2012 predisposto dalla Giunta Provinciale, nel rispetto del termine di 10 giorni fissato dall'articolo 15 - 3° comma - del vigente Regolamento di Contabilità, affinché venga consegnata ai Consiglieri unitamente alla proposta definitiva del bilancio, alla relazione previsionale e programmatica e allo schema di bilancio pluriennale, secondo il disposto dell'art. 174 - 1° comma del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 e sui relativi allegati.

Con riserva di esprimere successivamente il parere sui necessari ed eventuali emendamenti presentati nei termini consentiti.

Reggio Emilia, lì 27.02.2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Paglia Maria (Presidente)

F.to Mazzocchi Luigi Attilio (Componente)

F.to Fontani Massimiliano (Componente)

Allegato "A"

Reggio Emilia, 17/02/2012

Al Collegio dei Revisori

Come previsto dall'art. 153, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si rilascia parere favorevole in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e alla compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale proposto dalla Giunta all'approvazione del Consiglio.

Tale parere si rilascia affinché il Collegio dei Revisori possa procedere a redigere la propria relazione così come prevede l'articolo 239 del Decreto Legislativo 267/2000, tenendo conto di quanto sopra attestato.

F.to Il Dirigente del Servizio Bilancio
(dott.ssa Claudia Del Rio)